

comune di buggiano

provincia di pistoia

SINDACO
Andrea Taddei

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Elena Pellicci

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Adriano Magrini

GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE
Veronica Pierini

piano operativo

AVVIO DEL PROCEDIMENTO

art.17 LR 65/2014 e art. 21 Disciplina PIT-PPR

programma delle attività di informazione e di partecipazione

PROGETTO URBANISTICO E VAS
Riccardo Luca Breschi - coordinatore
Andrea Giraldi
con Luca Agostini

collaborazione per CLE
Gaddo Mannori
Silvia Cipriani

STUDI AGRONOMICI E FORESTALI
Andrea Fedi

STUDI GEOLOGICI
Massimo Marrocchesi

STUDI IDROLOGICO-IDRAULICI
Cristiano Cappelli
A4 Ingegneria

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
Adriano Magrini - responsabile
Cesare Arinci
Veronica Pierini
Mara Moroni
Stefano Fedi

INDICE

1. PREMESSA
2. IL PROCEDIMENTO URBANISTICO DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE
3. LA INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE NELLE DIVERSE FASI PROCEDURALI ATTINENTI LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE
4. LA ARTICOLAZIONE DEL P.A.I.P. DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE
 - 4.1. FASE PRELIMINARE POST AVVIO DEL PROCEDIMENTO
 - 4.2. FASE DELLA INFORMAZIONE POST AVVIO DEL PROCEDIMENTO ED ANTE ADOZIONE DEL POC
 - 4.3. FASE DELLA PARTECIPAZIONE POST AVVIO DEL PROCEDIMENTO ED ANTE ADOZIONE DEL POC
 - 4.4. FASE POST AVVIO DEL PROCEDIMENTO ED ANTE ADOZIONE DEL POC
 - 4.5. FASE POST ADOZIONE POC ED ANTE BOZZA APPROVAZIONE POC
 - 4.6. FASE POST BOZZA APPROVAZIONE POC E POST CONFERENZA PAESAGGISTICA
 - 4.7. FASE CONCLUSIVA : APPROVAZIONE DEL POC

1. PREMESSA

Ai sensi ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R il responsabile del procedimento procede alla redazione del programma della attività di informazione e di partecipazione relativa al processo di formazione del piano attuativo denominato "*Piano Operativo Comunale*", di seguito POC.

Le forme e le modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente atto di governo del territorio, sono state individuate dall'Amministrazione procedente nel presente programma, come successivamente articolate.

Tale programma (di seguito PAIP), sarà esplicitato nel rispetto dei livelli prestazionali individuati all'articolo 16 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e nel rispetto dei livelli partecipativi individuati nell'articolo 3 della Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16.10.2017.

2. IL PROCEDIMENTO URBANISTICO DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE

Il presente atto di governo del territorio, quale Piano Operativo Comunale (POC), sarà assoggettato alle procedure di approvazione di cui al Titolo II Capo I della L.R. n. 65 del 10.11.2014.

Più in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17 della L.R. n. 65/2014, il Comune procederà a dare avvio del procedimento del POC, con successiva adozione ed approvazione, secondo le procedure contenute negli articoli 19 e 20 della medesima L.R. 65/2014.

Prima della adozione, risulta altresì necessaria la attivazione del procedimento finalizzato alla indizione ed esecuzione della conferenza di copianificazione, così come disciplinata dall'articolo 25 della L.R. n. 65/2014, necessaria per la verifica di conformità e sostenibilità delle previsioni proposte nell'atto di avvio del procedimento che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato.

Per quanto sopra esposto, il procedimento di formazione del POC, sarà articolato come segue:

- deposito nella casa comunale della documentazione tecnica per l'avvio del procedimento del POC;
- avvio del procedimento del POC;
- conferenza di copianificazione e relativi esiti;
- adozione del POC ed avviso di adozione del POC sul BURT;
- deposito del POC adottato nella casa comunale per 60 giorni dall'avviso di adozione del POC sul BURT;
- presentazione di osservazioni al POC adottato;
- controdeduzioni alle osservazioni presentate;
- Bozza di delibera di approvazione con controdeduzione trasmessa a Regione Toscana ed al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBAC) per la conferenza paesaggistica;
- Conferenza paesaggistica ed esiti sulla conformazione del POC al PIT avente valenza di piano paesaggistico;
- approvazione del POC, con il recepimento degli esiti della conferenza paesaggistica;
- pubblicazione dell'avviso di approvazione del POC sul BURT.

3. LA INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE NELLE DIVERSE FASI PROCEDURALI ATTINENTI LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE

Tenuto conto:

- che per “informazione del presente atto”, si deve intendere la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dalla Amministrazione procedente, tra l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 65/14, fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione dell'atto ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 65/14;
- che per “partecipazione” alla formazione del presente atto, si deve intendere la possibilità, per tutti i cittadini e tutti i soggetti interessati, di contribuire alla formazione di tale atto, attraverso l'espressione di valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte;

si ritiene che, nel caso di specie e tenuto conto del procedimento urbanistico di cui al precedente paragrafo, il P.A.I.P. sarà caratterizzato dalle seguenti fasi:

- fase preliminare post avvio del procedimento;
- fase della informazione post avvio del procedimento ed ante adozione del POC;
- fase della partecipazione post avvio del procedimento ed ante adozione del POC;
- fase post avvio del procedimento ed ante adozione del POC;
- fase post adozione POC ed ante bozza approvazione POC;
- fase post bozza approvazione POC e post conferenza paesaggistica;
- fase conclusiva : approvazione del piano operativo comunale.

4. LA ARTICOLAZIONE DEL P.A.I.P. DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE Tenuto conto dei livelli prestazionali e dei livelli partecipativi, come richiamati in premessa, nonché di quanto contenuto nel precedente paragrafo 2 e paragrafo n. 3, il P.A.I.P., contenuto nell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 65/2014, sarà garantito dal Garante della informazione e della partecipazione, Geom. Pierini Veronica (di seguito Garante), ed articolato secondo le modalità indicate nelle fasi che seguono.

4.1. Fase preliminare post avvio del procedimento

Successivamente all'atto dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della LR 65/14, il Garante attiverà le seguenti modalità di informazione e partecipazione:

- 4.1.1. Creazione della pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b), ove riportare:
 - la denominazione dell'atto di governo del territorio;
 - il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica;
 - il P.A.I.P. relativo al POC, allegato all'avvio del procedimento (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. a);
 - il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. b);
- 4.1.2. Redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già riportato nella pagina web del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.1.3. Trasmissione del P.A.I.P. allegato all'avvio del procedimento al Garante Regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. a);
- 4.1.4. Formazione del documento di sintesi (DS), (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. a), nel quale dovrà essere contenuta la sintesi dei contenuti come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso;
 - in tal senso il DS dovrà contenere:

- una relazione di sintesi che illustra con linguaggio non specialistico i contenuti dell'atto ed i relativi obiettivi;
- il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica;
- l'ufficio del Garante e gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto attraverso:
 - la presa visione dei documenti;
 - la eventuale richiesta ed estrazione di copia dei documenti;
 - la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti;
- il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti.
- 4.1.5. Redazione di modulistica atta alla acquisizione di contributo (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.1.6. Pubblicazione del DS nella pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.1.7. Pubblicazione della modulistica di cui al punto 4.1.5. nella pagina web del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.1.8. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.1.9. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.2. Fase della informazione post avvio del procedimento ed ante adozione del POC

La fase della informazione, intesa come la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dalla Amministrazione, è assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.2.1. Accesso ai documenti allegati all'Atto di avvio del procedimento, secondo le modalità già contenute nel DS, riportati nel precedente punto 4.1.4. (DPGR 4/R/17 art.16 c.2 let. a);
- 4.2.2. Verbale del Garante attinente l'accesso ai documenti di cui sopra (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.2.3. Pubblicazione sul sito Garante del verbale di cui al punto precedente, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).
- 4.2.4. Informazione per la attivazione di partecipazione digitale (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. c);
- 4.2.5. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.2.6. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.3. Fase della partecipazione post avvio del procedimento ed ante adozione del POC

La fase della partecipazione, intesa come possibilità da parte dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente atto attraverso l'espressione di valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, (di seguito contributo), è assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.3.1. Redazione di avviso pubblico al fine di favorire il processo partecipativo per la presentazione di manifestazione d'interesse e/o contributi ai fini della definizione dei contenuti del POC (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.2. Pubblicazione dell'avviso pubblico di cui al precedente punto (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.3. Acquisizione del contributo/i, pervenuto/i in forma cartacea, tramite modulistica di cui al precedente punto 4.1.5. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.4. Acquisizione del contributo/i, pervenuto/i in forma digitale, tramite modulistica di cui al precedente punto 4.1.5. (LR 65/14 art. 38 c.1);

- 4.3.5. Indizione di un incontro pubblico con la cittadinanza (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) attinente la illustrazione del POC, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato attraverso:
 - pubblicazione sul sito del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
 - affissione di manifesti in luoghi pubblici (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.6. Indizione di un incontro pubblico con la cittadinanza avente carattere tecnico, rivolto quindi in particolare ai professionisti che operano nel settore, (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) attinente la illustrazione del POC, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato attraverso:
 - pubblicazione sul sito del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
 - affissione di manifesti in luoghi pubblici (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.7. Indizione di un incontro pubblico con la cittadinanza avente carattere economico e sociale, rivolto quindi in particolare alle associazioni economiche-sociali e di categoria che operano sul territorio, (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) attinente la illustrazione del POC, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato attraverso:
 - pubblicazione sul sito del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
 - affissione di manifesti in luoghi pubblici (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.8. Incontro pubblico (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) di cui al precedente punto 4.3.5., con la presenza obbligatoria del responsabile del procedimento, del progettista dell'atto, del garante e di un rappresentante della Pubblica Amministrazione;
- 4.3.9. Incontro pubblico (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) di cui al precedente punto 4.3.5., con la presenza obbligatoria del responsabile del procedimento, del progettista dell'atto, del garante e di un rappresentante della Pubblica Amministrazione;
- 4.3.10. Incontro pubblico (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) di cui al precedente punto 4.3.6., con la presenza obbligatoria del responsabile del procedimento, del progettista dell'atto, del garante e di un rappresentante della Pubblica Amministrazione;
- 4.3.11. Incontro pubblico (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) di cui al precedente punto 4.3.7., con la presenza obbligatoria del responsabile del procedimento, del progettista dell'atto, del garante e di un rappresentante della Pubblica Amministrazione;
- 4.3.12. Redazione del verbale da parte del Garante, su eventuali contributi avanzati, anche in forma orale, nell'incontro pubblico di cui al precedente punto 4.3.8. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.13. Redazione del verbale da parte del Garante, su eventuali contributi avanzati, anche in forma orale, nell'incontro pubblico di cui al precedente punto 4.3.9. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.14. Redazione del verbale da parte del Garante, su eventuali contributi avanzati, anche in forma orale, nell'incontro pubblico di cui al precedente punto 4.3.10. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.13. Redazione del verbale da parte del Garante, su eventuali contributi avanzati, anche in forma orale, nell'incontro pubblico di cui al precedente punto 4.3.11. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.14. Rapporto del garante che dà conto dei risultati della attività di informazione e di partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.4 e c.5) necessario per quanto indicato al successivo punto 4.4.1.
- 4.3.15. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per adeguare le modalità di partecipazione contenute nel presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1- DPGR 4/R/17 art.4 c.3 - DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d)).
- 4.3.16. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.4. Fase post avvio del procedimento ed ante adozione del POC

La fase conclusiva post avvio del procedimento ed ante adozione del POC, si attiva successivamente dalla stesura del rapporto del Garante di cui al precedente punto 4.3.14., sino alla determinazione da parte della amministrazione procedente, con illustrazione dei criteri con cui sono stati valutati i contributi pervenuti sotto il profilo della loro sostenibilità ambientale, economica e sociale. Detta fase sarà assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.4.1. Criteri alla base delle valutazioni effettuate dall'amministrazione procedente (DPGR 4/R/17 art.4 c.5), sulla base del rapporto di cui al punto 4.3.14.;
- 4.4.2. Pubblicazione sul sito Garante del provvedimento della amministrazione procedente, in merito ai contributi pervenuti, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.4.3. Rapporto finale del Garante da allegare all'atto di adozione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. c);
- 4.4.4. Pubblicazione sul sito Garante del Rapporto finale del Garante allegato all'atto di adozione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. c);
- 4.4.5. Trasmissione del Rapporto finale del Garante al Garante Regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. b);
- 4.4.6. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.4.7. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.5. Fase post adozione POC ed ante bozza approvazione POC

Tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e dalla DGRT 1112/17, il P.A.I.P., sarà assicurato dal Garante dopo la adozione del POC secondo la articolazione che segue:

- 4.5.1. Pubblicazione sul sito Garante della delibera di adozione del POC, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.5.2. Nota informativa del Garante (DPGR 4/R/17 art.4 c.6), nella quale dovranno essere indicati:
 - gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto adottato attraverso:
 - la presa visione dei documenti;
 - la eventuale richiesta ed estrazione copia dei documenti;
 - la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti;
 - il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti.
- 4.5.3. Nota informativa del Garante atta ad indicare le modalità ed i tempi utili per la presentazione di osservazioni all'atto adottato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;
- 4.5.4. Pubblicazione sul sito del Garante della nota informativa di cui sopra (DPGR 4/R/17 art.4 c.6)
- 4.5.5. Redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già indicato nella nota informativa di cui al punto 5.3. (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;
- 4.5.6. Redazione di modulistica atta alla presentazione di osservazioni all'atto adottato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;
- 4.5.7. Pubblicazione sul sito del Garante della modulistica di cui sopra (DPGR 4/R/17 art.4 c.6);
- 4.5.8. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.5.9. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).
- 4.7.10 Pubblicazione sul sito del Garante del modello tipo (non obbligatorio) per la presentazione di osservazioni.

4.6. Post approvazione

- 4.6.1. Pubblicazione delibera di approvazione delle controdeduzioni

4.7. Fase post bozza approvazione POC e post conferenza paesaggistica

Tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R, dalla DGRT 1112/17 e dalla Disciplina di Piano del P.I.T., il P.A.I.P. sarà assicurato dal Garante nella fase post bozza delibera di approvazione del POC e post conferenza paesaggistica per la conformazione del POC al PIT avente valenza di Piani Paesaggistico regionale, secondo la articolazione che segue:

- 4.7.1. Pubblicazione sul sito del Garante della bozza di delibera di approvazione dell'atto da inviare alla Regione Toscana per la conferenza paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 comma 2 della Disciplina di Piano del P.I.T. (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.7.2 Pubblicazione sul sito del Garante degli esiti della conferenza paesaggistica di cui al punto precedente (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.7.3. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.7.4. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.8. Fase conclusiva : approvazione del POC

A seguito degli esiti della conferenza paesaggistica per la conformazione del POC al PIT avente valenza di Piani Paesaggistico regionale, il Garante assicurerà alla cittadinanza la informazione e la pubblicizzazione del Piano Operativo Comunale approvato, secondo la articolazione che segue:

- 4.8.1. Pubblicazione sul sito del Garante della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d);
- 4.8.2. Pubblicazione sul sito del Garante dell'avviso di approvazione dell'atto sul BURT (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d);
- 4.8.3. Trasmissione della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento al Garante Regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. c);
- 4.8.4. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.8.5. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).